Post to Pdf

Sanità, Cgil e i Simg sui nuovi Leaaa

salute

Dall'Agenzia di Stampa Dire (www.dire.it) – "I nuovi Lea sono un provvedimento importante e positivo,era dal 2001 non che non venivano aggiornati i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria. Per noibisogna accelerare nella loro applicazione ma servono risorse adeguate a garantire i servizi e poibisogna rivedereil sistema dei ticket che disturba l'accesso alle prestazioni". Cosi' il responsabileSanità della Cgil, Stefano Cecconi, interpellato dalla 'Dire' sull'entrata in vigore di un decreto"necessario e condivisibile" su cui si attende il parere, non vincolante, delle commissioni parlamentariper arrivare quindi alla firma del presidente del Consiglio e la pubblicazione in Gazzetta ufficiale. Ilprovvedimento, sottolinea Cicconi, "riprende in gran parte il lavoro compiuto con il Dpcm Prodi-Turcodel 2008, chiaramente adeguate ad oggi. Era opportuno aggiornare i Lea, noi abbiamosemplicemente segnalato il problema della copertureeffettive, cosa che hanno fatto anche le Regioniche, nell'intesa Stato-Regioni, hanno detto che la loroapplicazione sara' graduale e avverrà in basealle risorse disponibili. Oltre alle difficoltà tecniche dovute alturn-over tra i vecchi 'lea' che escono e ainuovi che entrano, c'e' un problema di risorse e si parla gia' ditagli. Vedremose nella prossima leggedi stabilita' questo nodo sara' risolto". Altro tema evidenziato dallaCgil e' quello dei ticket: "C'e' laquestione dell'aumento delle entrate da ticket nell'assistenza specialisticaambulatoriale per 60,4milioni, dovuto all'introduzione di nuove prestazioni (valore 42,3 milioni) e altrasferimento diprestazioni dal day hospital e dal day surgery all'ambulatorio. Cosa opportuna- dice ancorailresponsabile Sanita' della Cgil, Stefano Cecconi- ma che fa scattare il pagamento dei ticket per gliutenti,per un valore di 18,1 milioni. La stima sul valore dei maggiori ticket- precisa il sindacalista- none' dellaCgil, ma e' contenuta nella relazione tecnica del Ministero della Salute che accompagna ilprovvedimentosui Lea". Inoltre "e da molto tempo, la Cgil rivendica una exit strategy dal sistema deiticket che è iniquo econtroproducente, come dimostra la fuga dal servizio sanitario: ci sono semprepiu' persone che rinuncianoalle cure e lo fanno non per le liste di attesa ma per ragioni economiche.Questo non c'entra con i Lea, ma iLea sono disturbati dal sistema dei ticket che a nostro avviso varivisto", conclude Cecconi. "I Lea vannoapprovati rapidamente perchè estendono ancora di più i dirittidei cittadini, ad un livello mai visto prima. Inquesto dobbiamo dare atto che i Livelli essenziali di assistenza, almeno sulla carta, sono importanti". Cosi'il presidente della Società italiana di Medicina Generale, Claudio Cricelli, interpellato dall'agenziaDire. "Noi siamo rimasti l'unico Paese al mondo- prosegue- ad avere una sorta di dichiarazione in cui c'e' scritto quali sono i diritti

Developer By Post to Pdf